

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Decreto n. 163 del 26.11.2020

Stipula dell'Accordo di collaborazione (ex art. 15 L. 241/90) tra la Regione del Veneto ed il CREA, per la realizzazione del progetto “Ricognizione e diffusione di strategie di difesa e prodotti innovativi finalizzati alla diminuzione dell'impiego di fitofarmaci in viticoltura” nel quadro istituzionale del PAN sull'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari (Decreto Interministeriale del 22 gennaio 2014).

VISTO il Decreto Legislativo 29 ottobre 1999, n. 454, recante “*Riorganizzazione del settore della ricerca in agricoltura, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*” e ss.mm.ii., pubblicato nella G.U.R.I. n. 284 del 3 dicembre 1999;

VISTA la Legge 6 luglio 2002, n. 137, recante “*Delega per la riforma dell'organizzazione del Governo e della Presidenza del Consiglio dei ministri, nonché di enti pubblici*”, pubblicata nella G.U.R.I. n. 158 dell'8 luglio 2002;

VISTA la legge 23 dicembre 2014, n. 190, recante “*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2015)*” ed in particolare l'art. 1, comma 381, che ha previsto l'incorporazione dell'Istituto nazionale di economia agraria (INEA) nel Consiglio per la ricerca e la sperimentazione in agricoltura (CRA), che assume la denominazione di Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria;

VISTO il Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali 30 dicembre 2016, n. 19083, con il quale è stato approvato il “*Piano degli interventi di incremento dell'efficienza organizzativa ed economica, finalizzati all'accorpamento, alla riduzione e alla razionalizzazione delle strutture del CREA*”;

VISTI i Decreti del Commissario Straordinario 10 giugno 2020 n. 72 e n.73, con cui sono stati emanati il “*Regolamento di Amministrazione e Contabilità*” e il “*Regolamento di Organizzazione e Funzionamento*” del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria, approvati dal MIPAAF rispettivamente con note prot. n. 6032 e n.6033 del 29 maggio 2020;

VISTO lo Statuto del CREA adottato con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 35 nella seduta del 22 settembre 2017;

VISTI la delibera n. 18 del Consiglio di Amministrazione, assunta nella seduta dell'8 marzo 2019, con la quale è stato nominato il Direttore Generale f.f. del CREA ed i successivi Decreti con i quali sono stati disposti decorrenza e rinnovi dell'incarico e da ultimo il Decreto Commissariale del 17 luglio 2020 n. 110 di proroga fino al 31 ottobre 2020, salvo che non intervenga la nomina del Direttore Generale all'esito della procedura concorsuale in atto;

VISTO l'art. 100 del decreto legge 17 marzo 2020 n. 18 - convertito con legge n. 27 del 24 aprile 2020 - che proroga i mandati dei componenti degli organi statutari degli enti pubblici di ricerca per tutta la durata dello stato di emergenza, giusta delibera del Consiglio dei Ministri assunta in data 31 gennaio 2020, ivi incluso l'incarico di Commissario straordinario del CREA conferito al Cons. Gian Luca Calvi con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 18.04.2019 e rinnovato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24 dicembre 2019;

PRESO ATTO che per effetto della proroga dello stato di emergenza fino al 31 gennaio 2021, stabilita con DPCM 7 ottobre 2020, ai sensi dell'articolo 100, secondo comma, della legge di conversione 24/04/2020 n. 27, il mandato del Commissario straordinario e dei subcommissari è ulteriormente prorogato sino al 31 gennaio 2021;

CONSIDERATO che i Centri di ricerca del CREA, per il perseguimento delle finalità istituzionali, partecipano ai Bandi e/o alle altre opportunità di finanziamento provenienti da diversi Enti, pubblici o privati, nazionali, comunitari ed internazionali;

VISTO l'articolo 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 che stabilisce che le Amministrazioni Pubbliche possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune rientranti nei propri fini istituzionali e che per tali accordi si osservano, in quanto applicabili, le disposizioni previste dall'art.11, commi 2 e 3 della medesima legge;

CONSIDERATO che il CREA-VE possiede indiscussa competenza tecnica e scientifica nel settore della Viticoltura e della difesa della Vite e nel promuovere tecniche colturali innovative volte a favorire la sostenibilità ambientale, compreso l'obiettivo di riduzione dell'impiego di fitofarmaci per unità di superficie e la riduzione del rischio correlato anche in specifico riferimento al territorio regionale interessato;

CONSIDERATO che la Regione Veneto, per ruolo istituzionale, è incaricata di adempiere e porre in essere quanto programmato dal PAN sull'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari di cui al D. Lgs. 150/2012 anche tramite i propri Servizi Fitosanitari;

CONSIDERATO che la Regione del Veneto può adempiere ai propri compiti anche in collaborazione con altre amministrazioni, in alternativa allo svolgimento di procedure di evidenza pubblica di scelta del contraente, purché l'accordo fra amministrazioni preveda un'effettiva cooperazione fra i partecipanti all'accordo, non sia previsto un corrispettivo ma il solo riconoscimento delle spese sostenute per lo svolgimento delle attività;

CONSIDERATO che con nota prot. 81581 del 02/11/2020, il CREA-VE ha accolto la proposta di una nuova attività finalizzata a condurre un programma di iniziative di informazione e formazione mirate alle aziende vitivinicole ed agli utilizzatori professionali del Veneto, avanzata dalla Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria con nota prot. 452055 del 23.10.2020;

CONSIDERATO che con Delibera della Giunta regionale n. 1510 del 10/11/2020, è stato approvato il Progetto "*Ricognizione e diffusione di strategie di difesa e prodotti innovativi finalizzati alla diminuzione dell'impiego di fitofarmaci in viticoltura*" e con la medesima è stato altresì stabilito che tale Progetto sia svolto in collaborazione tra la Regione - Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistica-venatoria e il CREA tramite il proprio Centro di Ricerca Viticoltura ed Enologia;

VISTO che la Regione del Veneto ed il CREA concordano quindi di attivare una collaborazione, al fine di diffondere la conoscenza di prodotti e pratiche agronomiche in grado di ridurre il quantitativo complessivo di fitofarmaci utilizzati, sostituendo molecole chimiche di sintesi con agenti di biocontrollo o altre sostanze a basso rischio, con l'obiettivo finale della riduzione dell'indicatore di rischio armonizzato;

VISTO l'oggettivo contesto istituzionale delle attività oggetto di accordo e la condivisa partecipazione attiva delle parti finalizzata alla diffusione di concrete conoscenze operative e tecniche riferibili a modelli di viticoltura a ridotto impatto ambientale;

CONSIDERATO che il citato accordo di collaborazione deve essere sottoscritto in formato digitale, ai sensi dell'articolo 15, comma 2bis della Legge n. 241/1990;

DECRETA

La sottoscrizione in formato digitale dell'Accordo di collaborazione, che forma parte integrante del presente Decreto, tra il Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria, Centro di Ricerca Viticoltura ed Enologia (CREA-VE) e la Regione del Veneto, finalizzato alla attuazione dell'allegato "Piano di Attività" che definisce azioni di disseminazione delle conoscenze in materia di riduzione dell'uso dei prodotti fitosanitari e del loro impatto ambientale.

**Il Commissario Straordinario
Cons. Gian Luca Calvi**